Al Teatro Orologio la TRILOGIA DEL GIOCO

scritto da Antonio Mazzuca | 29/01/2016

*Una nuova trilogia al **Teatro Orologio**: Gufetto seguirà la TRILOGIA DEL GIOCO che andrà in scena dal 29 gennaio al 7 febbraio, con tre diversi spettacoli, messi in scena dalla compagnia Maniaci d'Amore(dal martedì al sabato ore 20:00 e la domenica ore 17:00)*
Ad aprire la rassegna IL NOSTRO AMORE SCHIFO dal 29 al 31 gennaio 2016 di e con Francesco d'Amore e Luciana Maniaci, per la regia di Roberto Tarasco.

IL NOSTRO AMORE SCHIFO > dal 29 al 31 gennaio 2016
Vedi la recensione di B.C. Melon:
IL NOSTRO AMORE SCHIFO@Teatro Orologio, non si può nascondere!

Spettacolo rivelazione della compagnia, giunto a più di cento repliche, è un'indagine dissacrante sul sentimento intricato della gioventù, sezionato e fatto a pezzi da due figli del nostro tempo, ingenui e spietati. E' uno spettacolo di parola, una storia di non-amore durata decenni e condensata nel giro di un'ora, tra picchi sublimi e cadute umilianti, nel tentativo di comporre la guida illustrata della prima esperienza sentimentale, letta come rito di passaggio obbligato prima di consacrarsi alla tiepidezza e alla stabilità dell'età adulta.

BIOGRAFIA DELLA PESTE dal 2 al 4 febbraio 2016
di e con Francesco d'Amore e Luciana Maniaci
regia Roberto Tarasco

Vedi la recensione di B.C. Melon:
BIOGRAFIA DELLA PESTE@Teatro dell'Orologio: dal frigo alla bara

In Biografia della peste un ragazzo viene investito da un'auto. Torna a casa per informare la madre di essere morto ma lei non gli permette di andare nell'Aldilà: "A casa nostra morti non ne abbiamo avuti mai!". Intanto lo scandalo si diffonde nel paese in cui morire non è concesso. Lo spettacolo è un apologo sulla vita e sulla morte o esplicitazione di una scioccante e "radicale" pulsione alla fuga.

Uno spettacolo psicotico e magico, una riflessione sull'individuo e sulla comunità, sulla parzialità dell'esistenza, sulla necessità di chiamare ogni cosa col proprio nome, sul coraggio e la follia. Ma soprattutto sulla voglia di cambiare, sempre e comunque. La voglia di immaginare un futuro migliore, ovunque sia.

MORSI A VUOTO > dal 5 al 7 febbraio 2016
di e con Francesco d'Amore e Luciana Maniaci
regia Filippo Renda

Vedi la recensione di B.C. Melon:

I Morsi a vuoto sono i morsi della fame, della coscienza, del rimpianto, del dubbio. Sono i nostri limiti, le nostre insoddisfazioni, gli impedimenti con cui siamo cresciuti. Simona è una ragazza che ride sempre, perché non ha niente da ridere. L'incontro con un uomo sconosciuto e violento le cambia la vita, perché con lui scoprirà un'emozione vera e senza riserve: la paura di morire. "Morsi a vuoto" è il racconto di una generazione cresciuta nel disincanto, nella volgarità e nell'ironia. Un'indagine criptata sull'atto stesso della scrittura e del teatro, come mezzo ostinato di ricerca dell'emozione. Una commedia cruda e grottesca che riflette sé stessa, un dramma che non resiste alla tentazione di ridursi a farsa.
spettacolo inserito all'interno di Dominio Pubblico | Rassegna 2016

La Compagnia Maniaci d'Amore
I Maniaci d'Amore sono Luciana Maniaci e Francesco d'Amore, attori e drammaturghi che da anni lavorano su testi propri, nell'ottica di rappresentare spietatamente, e con livido umorismo, realtà di relazione molto attuali con un linguaggio giovane e freschissimo. In breve sono diventati tra le più accreditate realtà emergenti nel panorama della nuova drammaturgia italiana. Lo spettacolo Il nostro amore schifo è diventato un cult con più di cento repliche in tutta Italia; il successivo Biografia della peste, Selezione Premio Scenario 2011 e vincitore del Premio di Drammaturgia Il Centro del Discorso, è stato protagonista al Festival delle Colline Torinesi, e nel 2013 è diventato un film, diretto da Andrea Tomaselli (Indyca Film). A giugno 2014 la nuova produzione Morsi a vuoto è stato prodotto dallo stesso Festival delle Colline Torinesi insieme al Festival Castel dei Mondi di Andria e ha conquistato il premio Scenari Pagani. Nel 2015 hanno vinto una menzione speciale al Premio Tuttoteatro.com Dante Cappelletti. Una raccolta con i loro primi tre testi, "La Trilogia del gioco", è stata pubblicata dalla casa editrice Editoria&Spettacolo. A gennaio 2016 hanno debuttato con uno studio del nuovo spettacolo "La Crepanza" al Teatro Stabile di Torino.

INFO E PRENOTAZIONI
La prenotazione è vivamente consigliata
06 6875550 | biglietteria@teatroorologio.com

le prenotazioni possono essere effettuate dal lunedì al venerdì dalle 11:00 alle 19:00
ingresso consentito ai soli soci: tessera associativa annuale 3 euro

Teatro dell'Orologio
Via dei Filippini 17/A 00186 – Roma
www.teatroorologio.com
www.dominiopubblicoteatro.it